



## *Al Ministro dell'Istruzione*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come, da ultimo, modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, rubricato *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, mediante il quale sono istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, relativo alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo esercitate dagli organi di governo, nonché l'articolo 14, comma 2, relativo agli uffici di diretta collaborazione di cui si avvale il Ministro;

VISTO l'articolo 3, comma 6, del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 167, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 38 del 15 febbraio 2021, con il quale il Prof. Patrizio Bianchi è stato nominato Ministro dell'istruzione;

CONSIDERATO che l'articolo 6, comma 3, del sopra citato decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 167, prevede, tra l'altro, che *“Il Ministro, inoltre, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 150 del 2000, può nominare un portavoce, che, in collaborazione con l'Ufficio stampa, cura i rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro giornalistico FIEG-FNSI 1° aprile 2013 - 31 marzo 2016;

VISTA la propria nota del 18 febbraio 2021 con la quale è stato rappresentato l'intendimento di conferire alla dott.ssa Chiara MUZZI, estranea all'Amministrazione, l'incarico di Portavoce del Ministro dell'istruzione;



## *Al Ministro dell'Istruzione*

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Chiara MUZZI;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTO il Codice di comportamento del MIUR, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 2014, n. 525;

RITENUTO di procedere alla nomina della dott.ssa Chiara MUZZI quale Portavoce del Ministro dell'istruzione;

### DECRETA

#### **Articolo 1**

A decorrere dalla data del presente provvedimento e fino alla scadenza del mandato governativo del Ministro, Prof. Patrizio Bianchi, la dott.ssa Chiara MUZZI, estranea all'Amministrazione, è nominata Portavoce del Ministro dell'istruzione.

#### **Articolo 2**

Il trattamento economico spettante per il predetto incarico è definito con decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi della normativa vigente.

Il presente decreto viene trasmesso all'organo di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL MINISTRO  
*Prof. Patrizio Bianchi*